

## Archiviazione Ottica

### Archiviazione Ottica

In Italia, secondo le disposizioni dell'articolo 2220 del Codice Civile, i documenti aziendali devono essere conservati per dieci anni.

I documenti elettronici ed informatici non fanno eccezione, ma la loro natura, diciamo così, più virtuale, crea a volte maggiori difficoltà.

La conservazione elettronica di questi documenti è soggetta a regole che non tutti conoscono, anche perché solo negli ultimi anni si è definito un quadro normativo ad hoc.

In realtà tutti i documenti elettronici o informatici, nei termini previsti per ciascuna fattispecie, devono essere, per legge, o stampati su carta, o consolidati su supporti di immagine non modificabili come il CD-Rom (in conformità con quanto disposto dal Codice Civile e dalle disposizioni tecniche dettate dal CNIPA - Centro Nazionale per Informatica nella Pubblica Amministrazione) e immediatamente riproducibili su carta in caso di richiesta da parte degli organi di controllo.

Pertanto documenti quali: partitari, fatture, tabulati, listini, giornale magazzino, libro inventari, registri Iva, cedole paghe, estratti conto, bollati ecc. devono essere, dopo la chiusura dell'esercizio, consolidati in modo inalterabile e non più solamente tenuti in linea sui sistemi gestionali.

La stragrande maggioranza delle aziende, enti o istituti di credito, per ottemperare a questo obbligo stampa ogni anno enormi quantitativi di carta, non cogliendo la possibilità, infinitamente più economica, di storicizzare i propri archivi su CD.

DataOptical realizza da anni con successo questi archivi per conto dei propri Clienti, riproducendo elettronicamente i documenti originali e consolidandoli su CD-Rom in conformità con le normative vigenti.

La validità di tale soluzione appare straordinariamente evidente considerando che un CD contiene in media 100.000 pagine formato A3, equivalenti a circa 50 scatole di tabulato a modulo continuo.

